

ALFONSINO S.P.A.

**Assemblea ordinaria convocata per il 29 gennaio 2026 ore 16:00, in prima convocazione,
e per il 30 gennaio 2026 ore 11:00, in seconda convocazione,
presso la sede legale della Società in Caserta (CE), Via Lamberti 15**

**Modulo di conferimento della sub-delega al rappresentante designato ai sensi
dell'art. 135-novies del D. Lgs. 58/1998**

Pirola, Pennuto, Zei & Associati, con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 20 (partita Iva e codice fiscale 06946520159), in qualità di “Rappresentante Designato” (**“Rappresentante Designato”**), ai sensi dell’articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998, di “Alfonsino S.p.A.” (di seguito, la **“Società”** o **“Alfonsino”**), raccoglie le deleghe e/o sub-deleghe di voto relative all’assemblea ordinaria di Alfonsino (l’**“Assemblea”**) convocata, in prima convocazione, per il giorno 29 gennaio 2026 e, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 2026, con le modalità e nei termini riportati nell’avviso di convocazione pubblicato in data 14 gennaio 2026 (l’**“Avviso di Convocazione”**), sul sito *internet* della Società www.alfonsino.delivery, inviato a Borsa Italiana S.p.A. e reso disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” (www.emarketstorage.com) e pubblicato per estratto sul quotidiano “Il Mattino”, in data 14 gennaio 2026.

Il presente modulo di sub-delega, compilato dal soggetto delegante ai sensi dell’articolo 135-novies D. Lgs. 58/1998 con le relative istruzioni di voto, deve pervenire, in originale, entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione (e comunque entro l’inizio dei lavori assembleari) ovvero, in caso di seconda convocazione, entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per l’Assemblea in seconda convocazione (e comunque entro l’inizio dei lavori assembleari), unitamente a:

- copia di un documento di identità, avente validità corrente, del delegante; o
- qualora il delegante sia una persona giuridica, copia di un documento di identità, avente validità corrente, del legale rappresentante *pro tempore*, ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri relativamente alle proposte di deliberazione indicate nell’ordine del giorno di cui all’Avviso di Convocazione (l’**“Ordine del Giorno”**), unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri;
- copia delle deleghe ricevute dagli azionisti di Alfonsino (gli **“Azionisti”**).

mediante una delle seguenti modalità alternative:

- (i) per le deleghe con firma autografa, a mezzo spedizione tramite corriere o lettera raccomandata A/R, a Pirola, Pennuto, Zei & Associati, Viale Castro Pretorio n. 122 – 00185 Roma (RM), all’attenzione dell’Avv. Gabriele Arcuri e dell’Avv. Antonio Modola (Rif *“Delega Assemblea Alfonsino gennaio 2026”*),
- (ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta certificata all’indirizzo rappresentante_alfonsino_2024@cert.studiopirola.com o, solo in caso di assenza di posta elettronica certificata, mediante e-mail all’indirizzo gabriele.arcuri@studiopirola.com e/o antonio.modola@studiopirola.com.

La sub-delega e le istruzioni di voto possono essere revocate con comunicazione che dovrà pervenire, con le medesime modalità sopra indicate, al Rappresentante Designato entro il medesimo termine previsto per la trasmissione della sub-delega (e comunque entro l’inizio dei lavori assembleari).

Si precisa che il conferimento della sub-delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante, fatta eccezione esclusivamente per le eventuali spese di spedizione.

Dichiarazione del Rappresentante Designato

Pirola, Pennuto, Zei & Associati rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle materie all’ordine del giorno indicate nell’Avviso di Convocazione. Tenuto conto, tuttavia, dei rapporti contrattuali in essere e, comunque, ad ogni effetto di legge, dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte di deliberazione presentate all’Assemblea, non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Parte 1 di 2

MODULO DI SUB-DELEGA

(Sezione che verrà trasmessa dal Rappresentante Designato alla Società - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il
_____, codice fiscale _____, residente in _____, alla via/piazza/altro (specificare)
_____, numero civico ___, telefono _____, e-mail _____

☐ in proprio

☐ quale legale rappresentante/altro soggetto munito di idonei poteri relativamente ai punti all'Ordine del Giorno in virtù di (specificare)

della società _____, con sede legale in _____, alla via/piazza/altro (specificare)
_____, numero civico ___, codice fiscale _____, partita Iva _____

legittimato a votare con n. _____ azioni ordinarie Alfonsino (ALFO), codice ISIN IT0005466039, in qualità di Delegato al voto da n. _____ Azionisti titolari del diritto di voto come da copia delle deleghe di voto rilasciate da ciascun Azionista¹ avente diritto, attestando, sotto la propria responsabilità, la conformità della delega all'originale e l'identità dei propri deleganti, in nome e per conto dei medesimi,

DELEGA il Rappresentante Designato ad intervenire e votare per conto dei propri deleganti all'Assemblea sopra indicata, in prima ed in seconda convocazione, come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. _____ azioni Alfonsino (ALFO), codice ISIN IT0005466039, registrate nel conto titoli n. _____ presso (intermediario depositario) _____ ABI _____ CAB _____

DICHIARA di essere a conoscenza:

- della necessità che la sub-delega contenga istruzioni di voto conferite separatamente mediante compilazione del modulo "Istruzioni di Voto" per ogni Azionista delegante, nella consapevolezza che la sub-delega non si intenderà conferita per quegli Azionisti per i quali non pervengano istruzioni di voto;
- della possibilità che la sub-delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'Ordine del Giorno e che, in tale ipotesi, la delega avrà effetto ed il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;
- del fatto che il Rappresentante Designato, Pirola, Pennuto, Zei & Associati, parteciperà all'Assemblea in persona dell'**Avv. Gabriele Arcuri**, nato a Roma (RM), il 16 luglio 1979 (codice fiscale RCRGRL79L16H501F), il quale potrà farsi, a sua volta, sostituire dal **Dott. Paolo Nagar**, nato a Napoli (NA), in data 8 luglio 1967 (codice fiscale NGRPLA67L08F839Q), o dal **Dott. Luca Palma**, nato a Napoli (NA), il 26 agosto 1982 (codice fiscale PLMLCU82B26F839Y), o dall'**Avv. Antonio Modola**, nato a Benevento (BN), il 16 giugno 1984 (codice fiscale MDLNTN84H13A783P), o dell'**Avv. Marta Terziani**, nata a Empoli (FI), il 12 settembre 1993 (codice fiscale TRZMRT93P52D403T), tutti domiciliati, ai fini della presente delega, presso la sede di Pirola, Pennuto, Zei & Associati, in Roma (RM), Viale Castro Pretorio n. 122.

AUTORIZZA il Rappresentante Designato al trattamento dei propri dati personali e di quelle dei propri deleganti per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata informativa.

TRASMETTE in allegato, attestandone sotto la propria responsabilità la conformità agli originali, i seguenti documenti:

- a) Copia della Carta di identità o documento equivalente del delegato sub-delegante;
- b) Copia delle deleghe di ciascun Azionista delegante e oggetto di sub-delega;
- c) Copia della carta di identità o documento equivalente di ciascuno Azionista delegante;
- d) Istruzioni di voto per ciascun Azionista delegante.

Luogo/Data _____, _____

Firma _____

¹ Si ricorda di allegare copia delle deleghe di voto ricevute dagli Azionisti ai fini della validità della presente sub-delega e si consiglia, a fini organizzativi, di inviarle (unitamente al presente modulo di sub-delega, ma senza le istruzioni di voto), anche alla Società all'indirizzo pec alfonsinosrl@pec.it.

Parte 2 di 2

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)

Il/la _____ sottoscritto/a _____ (denominazione/dati _____ anagrafici _____ del _____ delegante)

_____, (A) _____, quale delegato di _____ (denominazione/dati anagrafici dell'Azionista) sub-delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea convocata da Alfonsino, in prima convocazione, per il 29 gennaio 2026 e, in seconda convocazione per il 30 gennaio 2026.

Le presenti istruzioni varranno sia che l'Assemblea si tenga in prima convocazione, sia che si tenga in seconda convocazione.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO: ASSEMBLEA ORDINARIA ^(B)

	FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA PRESENTATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ²	FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA PRESENTATA DALL'AZIONISTA ³	CONTRARIO ⁴	ASTENUTO ⁵
1. Conferimento di un nuovo incarico di revisione legale dei conti della Società per il periodo 2026 – 2028 e determinazione del relativo compenso, previa risoluzione consensuale anticipata dell'attuale incarico di revisione legale dei conti;	(campo non compilabile) (nominativo azionista)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)

² La mancata formulazione di una proposta da parte del Consiglio di Amministrazione è considerata come circostanza ignota, pertanto, al suo verificarsi, il Rappresentante Designato seguirà le istruzioni di voto indicate nella Sez. B.

³ Favorevole alla proposta dell'Azionista, il cui nominativo deve essere indicato dal delegante. La mancata formulazione di una proposta da parte dell'Azionista indicato è considerata come circostanza ignota, pertanto, al suo verificarsi, il Rappresentante Designato seguirà le istruzioni di voto indicate nella Sez. B.

⁴ Contrario su qualsiasi proposta formulata.

⁵ Astenuto su qualsiasi proposta formulata.

B) CIRCOSTANZE IGNOTE E MODIFICHE O INTEGRAZIONI DELLE PROPOSTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ^(C), ovvero in caso di votazione su modifiche o integrazioni ^(D) delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea con riferimento a:

	<i>CONFERMO LE ISTRUZIONI</i>	<i>REVOCO LE ISTRUZIONI</i> <i>(la revoca comporterà l'astensione del Rappresentante Designato dal voto)</i>	<i>MODIFICO LE ISTRUZIONI</i>		
			<i>FAVOREVOLE⁶</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASTENUTO</i>
<i>1. Conferimento di un nuovo incarico di revisione legale dei conti della Società per il periodo 2026 – 2028 e determinazione del relativo compenso, previa risoluzione consensuale anticipata dell'attuale incarico di revisione legale dei conti;</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>

Luogo/Data _____, _____

Firma _____

⁶ Indicare se favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione ovvero se favorevole alla proposta dell'Azionista il cui nominativo deve essere indicato dal delegante.

VADEMECUM PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE DELLE ISTRUZIONI DI VOTO

^(A) Riportare nome, cognome e codice fiscale del firmatario del modulo di delega che deve coincidere con il soggetto conferente le istruzioni di voto.

^(B) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. N. 58/1998, *"Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"*

^(C) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa od il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto di cui alla Sez. A). Resta, tuttavia, fermo che, qualora il delegante, nella Sez. A) abbia indicato di voler votare favorevolmente alla proposta formulata da parte del Consiglio di Amministrazione o dell'Azionista e tale proposta non sia presentata ovvero non sia posta in votazione per qualsiasi ragione e, nella Sez. B), non sia effettuata alcuna scelta ovvero sia confermata la scelta indicata nella Sez. A) il delegante si intende astenuuto.

^(D) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, varrà quanto previsto al punto ^(C) che precede.

N.B. Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega (e, in particolare, circa la compilazione del modulo di delega e delle istruzioni di voto e la loro trasmissione) i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare il Rappresentante Designato agli indirizzi sopra indicati, e/o ai numeri M +39 340 8855038 e F +39 06 570282681 (in giorni e orari lavorativi).

INFORMATIVA PRIVACY

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

(“Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati”)

In relazione ai dati personali di cui Pirola, Pennuto, Zei & Associati (di seguito, lo “**Studio**”) - quale Rappresentante Designato da Alfonsino e Titolare del Trattamento ai fini del presente incarico - entrerà in possesso nello svolgimento delle proprie attività a Suo favore, desideriamo informarla di quanto segue.

(A) Lo Studio sottopone a trattamento, anche tramite mezzi informatici, i dati personali del Delegante e/o delle persone fisiche operanti presso lo stesso (qualificabili come “interessati” ai sensi di legge), acquisiti o conferiti in occasione ed in funzione dell’esecuzione dell’Incarico in conformità alle leggi e i regolamenti, fra cui il Regolamento (UE) 2016/679 “RGPD” e il D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (“Codice Privacy”), nonché i provvedimenti di volta in volta in vigore che sono applicabili al trattamento dei dati personali effettuato in forza dell’Incarico (nel seguito anche “Normativa privacy applicabile”).

(B) Il Delegante dichiara e garantisce di trattare legittimamente ed in conformità alla Normativa privacy applicabile i dati personali che dovesse comunicare allo Studio nel corso dello svolgimento della delega e, in particolare, di aver fornito agli interessati adeguata informativa nella quale viene espressamente menzionata la possibilità di fornire i dati personali a soggetti terzi incaricati dell’esecuzione di servizi professionali e di avere ottenuto i consensi eventualmente necessari. Il Delegante, inoltre, si impegna ad informare i propri amministratori, dipendenti, collaboratori e/o eventuali ulteriori soggetti terzi a vario titolo facenti parte della sua organizzazione in relazione alle caratteristiche delle operazioni di trattamento dei loro dati personali eventualmente effettuate da parte dello Studio – nella sua qualità di Titolare del trattamento – al fine di rendere i servizi di cui alla delega conferita.

(C) Il trattamento è finalizzato **(i)** all’espletamento degli adempimenti precontrattuali e contrattuali derivanti dalla delega, **(ii)** all’adempimento di un obbligo legislativo o regolamentare, nazionale e/o comunitario e/o all’esecuzione di un ordine delle Autorità giudiziarie, enti o organismi competenti, **(iii)** allo svolgimento delle attività di verifica previste dalle procedure adottate dallo Studio per la gestione degli aspetti organizzativi, gestionali e operativi inerenti il conferimento e l’esecuzione degli incarichi e i rapporti con la clientela (es. *conflict check*, procedure di gestione del rischio e di controllo della qualità), **(iv)** all’esercizio e alla difesa dei diritti dello Studio, anche nell’ambito di procedure di recupero crediti, anche attraverso terze parti. Oltre alle finalità sopra indicate, lo Studio potrà trattare i dati del personale del Delegante e/o delle persone fisiche operanti presso lo stesso per **(v)** svolgere attività di “*customer relationship management*”, consistenti principalmente nel tracciare e gestire i rapporti e le interazioni intrattenuti dai Professionisti dello Studio con le “persone di contatto” di clienti, attuali e potenziali, anche per il tramite di appositi data base di titolarità e/o nella disponibilità del Titolare, **(vi)** inviare circolari informative e/o di aggiornamento e/o newsletter in materia legale e/o fiscale, fermo restando che il Delegante potrà in ogni momento richiedere di non ricevere più tali comunicazioni e **(vii)** comunicare i dati personali a soggetti terzi (i.e. riviste di settore) al fine di effettuare survey sul grado di soddisfazione del Delegante in relazione ai Servizi Professionali resi dallo Studio.

(D) Il trattamento effettuato per la finalità **(i)** è necessario all’istituzione ed esecuzione dell’Incarico ai sensi dell’art. 6 (1), lett. b) del RGPD; il trattamento effettuato per la finalità **(ii)** è necessario per consentire allo Studio di adempiere agli obblighi di legge a cui è soggetto ai sensi dell’art. 6 (1) lett. c) del RGPD; il trattamento effettuato per le finalità **(iii)** e **(iv)** è necessario, ai sensi dell’art. 6 (1) lett. f) del RGPD, per il perseguimento del legittimo interesse dello Studio di applicare le proprie procedure interne e di tutelare/difendere i propri diritti. Il conferimento dei dati per le finalità poc’anzi indicate è obbligatorio e,

pertanto, non richiede il consenso degli interessati. Un eventuale rifiuto di fornire tali dati e/o l'opposizione al loro trattamento comporterebbe l'impossibilità per lo Studio di assumere e/o svolgere l'Incarico e le attività ad esso collegate. Il trattamento effettuato per le finalità **(v)** e **(vi)** è svolto ai sensi dell'art. 6 (1) lett. f) del RGPD per il perseguimento del legittimo interesse dello Studio di instaurare, intrattenere e gestire proficuamente le relazioni con i propri clienti, fermo restando il diritto di questi ultimi di opporsi in ogni momento a tali trattamenti. Con riferimento, invece, alla finalità **(vii)**, tale trattamento avverrà esclusivamente previo rilascio del consenso del Delegante e/o dell'interessato ai sensi dell'art. 6 (1) lett. a) del RGPD. Tale consenso potrà essere revocato in ogni momento senza pregiudicare la legittimità dei trattamenti effettuati sino alla data di revoca dello stesso.

(E) Nell'ambito dell'Incarico, lo Studio potrà trattare dati personali così come intesi ai sensi dell'art. 4 (1) del RGPD. Tuttavia, tenuto conto della natura dei Servizi Professionali, lo Studio potrebbe eventualmente trattare anche dati rientranti nelle categorie di cui all'art. 9 (cd. "categorie particolari di dati personali") e all'art. 10 (dati relativi alle condanne penali e ai reati) del RGPD. Tale trattamento sarà effettuato entro i limiti strettamente necessari a dare corretta esecuzione all'Incarico e, comunque, nel rispetto della Normativa privacy applicabile.

(F) Il trattamento dei dati sarà effettuato secondo modalità e con strumenti adeguati, per quanto di ragione, a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Potranno venire a conoscenza dei dati personali i Professionisti dello Studio, quali autorizzati al trattamento soggetti a specifici impegni di riservatezza, nonché i soggetti, pubblici o privati, rispetto ai quali la comunicazione dei dati sia strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità sopra indicate e comunque in termini compatibili rispetto a queste ultime, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, istituti di credito, autorità giudiziarie o di vigilanza, amministrazioni, enti ed organismi pubblici, compagnie di assicurazione, società di recupero crediti, società incaricate della gestione e/o manutenzione dei sistemi informatici dello Studio, società/organizzazioni appartenenti al network dello Studio, a seconda dei casi nel loro ruolo di titolari autonomi o responsabili esterni del trattamento. Un elenco aggiornato dei responsabili esterni del trattamento è disponibile presso la sede del Titolare, come infra individuato.

(G) I dati personali del Delegante non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo, se non ove strettamente necessario per l'esecuzione dell'Incarico e comunque verso paesi che forniscano garanzie adeguate in materia di sicurezza e tutela dei dati, ai sensi degli articoli 44 e seguenti del RGPD.

(H) I dati personali del Delegante saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui alla presente informativa e comunque per il tempo massimo previsto dalle disposizioni di legge applicabili in materia di prescrizione dei diritti e/o di decadenza dall'azione. Con riferimento, invece, ai dati personali trattati per finalità di *customer relationship management*, questi verranno conservati dallo Studio per un periodo di tre anni dalla cessazione dell'Incarico. Nel caso di trattamenti di dati personali effettuati ai sensi dell'art. 6 (1) lett. a) del RGPD, tali dati saranno trattati sino alla data di revoca del consenso da parte dell'interessato e/o del Delegante. Maggiori informazioni in merito al periodo di conservazione dei dati personali e ai criteri utilizzati per determinare tale periodo possono essere richieste scrivendo al Titolare all'indirizzo di seguito indicato.

(I) Il Delegante può richiedere al Titolare di esercitare i diritti riconosciuti all'interessato dalla Normativa privacy applicabile, tra cui, in particolare, il diritto di **(i)** accedere (ivi incluso allo scopo di conoscere l'origine dei dati, le finalità e modalità di trattamento e la logica allo stesso applicata, nonché gli estremi identificativi del Titolare, del responsabile del trattamento e le categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati), **(ii)** aggiornare e rettificare o cancellare i dati (ivi inclusa la relativa trasformazione in forma anonima o blocco), **(iii)** chiedere la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, **(iv)** chiedere, qualora ne sussistano i presupposti, la portabilità dei dati, **(v)** revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. È inoltre diritto dell'interessato proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

(L) Titolare del trattamento è lo Studio, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Via Vittor Pisani 20, 20124 Milano, info@studiopirola.com.

(M) Lo Studio ha altresì provveduto alla nomina di un responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del RGPD (“DPO”), contattabile all’indirizzo di posta elettronica: privacy@studiopirola.com.

(N) Qualora la tipologia di servizi svolti in favore del Delegante comportasse un trattamento di dati personali da parte dello Studio per conto del Delegante in qualità di responsabile del trattamento, il Delegante e lo Studio si impegnano a sottoscrivere apposito atto di nomina ai sensi dell’art. 28 del RGPD.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

Art. 126-bis (Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.
2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.
3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.
4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.
5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Art. 135-novies (Rappresentanza nell'assemblea)

1. Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare uno o più sostituti.
2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata

effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83 sexies.

3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83 sexies agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.
4. Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135 *decies*, comma 3, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.
5. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.
6. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega.
7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.
8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile. In deroga all'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies (Rappresentante Designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice Civile

Art. 2393 (Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393- *bis*.